



COMUNE DI MOGLIA

Provincia di Mantova

Codice Ente n° 10853

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del 20/04/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2023

L'anno duemilaventitre, addì venti del mese di Aprile alle ore 21:00, presso Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco Dott. Claudio Bavutti, il Consiglio Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Cardamone Franco.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	P	A
1	BAVUTTI CLAUDIO	Sindaco	SI	NO
2	BARALDI DANIELA	Consigliere	SI	NO
3	FERRARI CLAUDIO	Consigliere	NO	SI
4	CHITELOTTI LORENA	Consigliere	SI	NO
5	MORETTI GIANLUCA	Consigliere	SI	NO
6	SACCHI MIRKO	Consigliere	SI	NO
7	VANINI EDOARDO	Consigliere	SI	NO
8	RABITTI ROBERTA	Consigliere	SI	NO
9	CALCIOLARI LAURA	Consigliere	NO	SI
10	GATTI GIUSEPPE	Consigliere	SI	NO
11	NIGRO COSIMO DAMIANO	Consigliere	SI	NO
12	BERTOLINI GRETA	Consigliere	SI	NO
13	KHAN EJAZ UR REHMAN	Consigliere	SI	NO

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Il Sindaco, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 e smi che introduce il prelievo relativo alla gestione dei rifiuti urbani dei Comuni;

VALUTATO che su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di misura, volumetrico, della frazione residua (secco) dei rifiuti conferiti al servizio pubblico; pertanto il Comune di MOGLIA ha deciso di applicare la tariffa puntuale ai sensi del comma 668 di cui alla normativa sopra citata che testualmente recita: "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e smi. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.";

CONSIDERATO che il sistema di calcolo della tariffa prevede modalità di riparametrazione, delle produzioni di rifiuto teoriche assegnate alle diverse categorie d'utenza, alle reali produzioni registrate nell'anno precedente ed il prelievo per i rifiuti urbani, applicato in forma di corrispettivo, è soggetto:

- al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e smi, nella misura stabilita dall'amministrazione provinciale di competenza;
- all'IVA ai sensi del DPR 633/1972 e smi, nell'aliquota stabilita dalla normativa vigente.

VALUTATO che, ai sensi di quanto disposto al comma 683 dell'art 1 L.147/2013: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili."

CONSIDERATO la Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, e nel nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3, il legislatore ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno; pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile;

VALUTATO pertanto che il Consiglio Comunale dovrà approvare annualmente, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani:

- le Tariffe da applicare alle utenze;

- le eventuali riduzioni da mettere a carico del bilancio comunale;

CONSIDERATO che il piano finanziario è lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la deliberazione consigliere n. 07 del 27.04.2022 con la quale è stato validato e approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui alla Delibera ARERA n° 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 – Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

TENUTO CONTO che il PEF relativo all'anno 2023, ai sensi del MTR-2, per le annualità 2022-2025 (Delibera ARERA n° 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021), è stato approvato con la previsione che l'attività di gestione dei rapporti con l'utenza fosse svolta dal Comune e che i relativi costi fossero sostenuti dallo stesso,

CONSIDERATO che ora tale attività viene affidata al Gestore Mantova Ambiente, il quale si vedrà riconosciuti i costi inseriti nel PEF relativo all'anno 2023 così approvato, decurtati dall'importo corrispondente all'iva,

VISTO che i costi relativi alla gestione dei rapporti con l'utenza, svolta dal 2023 dal Gestore Mantova Ambiente, al momento non sono esattamente quantificabili, per cui i costi già inseriti nel PEF relativo all'anno 2023 corrispondono a quelli sostenuti dal Comune, considerati come la miglior stima disponibile; per le annualità successive tali costi potranno essere determinati in modo più puntuale;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2023 non è oggetto di una revisione straordinaria infraperiodo, non ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 8 della Delibera n° 363/2021/R/rif e volendo in questo modo tutelare i cittadini che non subiranno una discontinuità rispetto alle tariffe già approvate;

CONSIDERATO il primo anno di applicazione del corrispettivo rifiuti, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Comunale del Corrispettivo Rifiuti in luogo della Tari all'art 30 comma 1, le scadenze delle fatture verranno modulate in base a esigenze tecniche legate al cambio di gestore del Rapporto con gli utenti;

RITENUTO opportuno un intervento di abbuono dei conferimenti registrati nel primo semestre con mantenimento dei livelli minimi annuali deliberati e addebito degli extra minimi nel 2024 a conguaglio 2023 a tutte le utenze che con i conferimenti del secondo semestre supereranno i limiti annuali;

VISTI i seguenti prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti le tariffe proposte per l'anno 2023:

Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,

tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

CONSIDERATO che le tariffe proposte si basano su coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

RITENUTO di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 30% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore;

CONSIDERATO che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2023;

RITENUTO opportuno un intervento di agevolazione, ai sensi dell'art. 1 comma 660 e 682 L. 147/2023 e s.m.i. e dell'art. 21 del "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti" e di stabilire quanto segue:

- 1) prevedere una riduzione della tariffa rifiuti per le nuove attività produttive e/o commerciali, avviate a decorrere dall'anno 2019, previa presentazione di denuncia corredata da visura camerale dalla quale si evince l'inizio della nuova attività. In particolare, la riduzione sarà così articolata:
 - riduzione del 75% applicata sulla parte variabile 1 della tariffa per il primo anno di attività
 - riduzione del 50% applicata sulla parte variabile 1 della tariffa per il secondo anno di attività
 - riduzione del 30% applicata sulla parte variabile 1 della tariffa per il terzo anno di attività
- 2) le richieste di agevolazione sul Corrispettivo per i rifiuti di cui al presente paragrafo dovranno pervenire al Comune di Moglia entro il 30/06/2023. Il Comune provvederà poi a trasmettere l'elenco degli aventi diritto al Gestore per l'applicazione della riduzione sulla prima fattura utile
- 3) qualora l'importo delle agevolazioni richieste dovesse eccedere il tetto di spesa deliberato dal Consiglio Comunale le stesse saranno ridotte, in forma percentuale uguale per tutti gli utenti, fino alla concorrenza del massimo impegno di spesa
- 4) il Comune, tramite gli uffici comunali competenti, provvederà alla liquidazione delle agevolazioni concesse agli utenti a seguito di emissione di regolare fattura da parte del Gestore Mantova Ambiente srl

PRECISATO che il costo totale delle agevolazioni del Regolamento Comunale per l'anno 2023, determinato in via provvisoria in € 3.000,00, trova idonea copertura nel Bilancio di previsione del 2023, come autorizzazione di spesa, e che la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del corrispettivo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RITENUTO di procedere all'approvazione;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, allegato;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2023, come risultanti dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche;
- 2) di DEROGARE quanto previsto dal Regolamento Comunale del Corrispettivo Rifiuti in luogo della Tari all'art 30 comma 1 e di modulare le scadenze delle fatture in base a esigenze tecniche legate al cambio di gestore del Rapporto con gli utenti.
- 3) di PROCEDERE con un intervento di abbuono dei conferimenti registrati nel primo semestre con mantenimento dei livelli minimi annuali deliberati e addebito degli extra minimi nel 2024 a conguaglio 2023 a tutte le utenze che con i conferimenti del secondo semestre supereranno i limiti annuali;
- 4) DI DISPORRE con precisione le agevolazioni da accordare, ai sensi dell'art. 1 comma 660 e 682 L. 147/2013 e s.m.i. e dell'art. 21 del "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti", e stabilire quanto segue:
 - prevedere una riduzione della tariffa rifiuti per le nuove attività produttive e/o commerciali, avviate a decorrere dall'anno 2019, previa presentazione di denuncia corredata da visura camerale dalla quale si evince l'inizio della nuova attività. In particolare, la riduzione sarà così articolata:
 - riduzione del 75% applicata sulla parte variabile 1 della tariffa per il primo anno di attività
 - riduzione del 50% applicata sulla parte variabile 1 della tariffa per il secondo anno di attività
 - riduzione del 30% applicata sulla parte variabile 1 della tariffa per il terzo anno di attività
 - le richieste di agevolazione sul Corrispettivo per i rifiuti di cui al presente paragrafo dovranno pervenire al Comune di Moglia entro il 30/06/2023. Il Comune provvederà poi a trasmettere l'elenco degli aventi diritto al Gestore per l'applicazione della riduzione sulla prima fattura utile
 - qualora l'importo delle agevolazioni richieste dovesse eccedere il tetto di spesa deliberato dal Consiglio Comunale le stesse saranno ridotte, in forma percentuale uguale per tutti gli utenti, fino alla concorrenza del massimo impegno di spesa
 - il Comune, tramite gli uffici comunali competenti, provvederà alla liquidazione delle agevolazioni concesse agli utenti a seguito di emissione di regolare fattura da parte del Gestore Mantova Ambiente srl
- 5) DI DARE ATTO che il costo totale delle agevolazioni del Regolamento Comunale per l'anno 2023, determinato in via provvisoria in € 3.000,00, trova idonea copertura nel Bilancio di previsione del 2023, come autorizzazione di spesa, e che la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del corrispettivo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- 6) DI DARE ATTO della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione;
- 7) DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 8) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al gestore del servizio rifiuti;

Visto il parere favorevole richiesto ed espresso dal Responsabile dell'Area Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art 49 comma 1 d.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n.4 (Gatti, Nigro, Bertolini, Ejaz), astenuti nessuno, espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti:

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione;

Di dichiarare con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Gatti, Nigro, Bertolini, Ejaz), astenuti nessuno, espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti, immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art 134 comma 4 del d.Lgs. 267/2000.

**OGGETTO:DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I
RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2023**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Claudio Bavutti
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cardamone Franco
Firmato digitalmente